



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

**DETERMINAZIONE N. 17588/504 DEL 20.9.2017**

**Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna – Misura 20 – Aggiudicazione del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2017 (CIG ZC21F9188B) (CUP E29D17001310009).**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni e norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali”*;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 concernente *“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell’Assessore dell’agricoltura e riforma agropastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015, con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale dell’Assessorato Agricoltura e riforma agropastorale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione, n. 7043/23 del 28.04.2016, con il quale all’Ing. Federico Ferrarese Ceruti sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo rurale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 concernente *“Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23;*

VISTA la legge regionale 13.04.2017, n. 5, concernente la *“legge di stabilità 2017”*;

1/8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTA la legge regionale 13.04.2017, n.6, concernente “Bilancio di previsione triennale 2017-2019”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19.04.2017 n.20/1 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento (Allegato 1) al bilancio di previsione triennale 2017-2019 e l’approvazione dell’elenco dei capitoli (allegato 2) sia delle categorie (Entrate) che dei macroaggregati (Uscite);
- VISTO il D.Lgs n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO per le parti ancora applicabili, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002
- VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni

2 / 8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le

3 / 8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020;

4 / 8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

**CONSIDERATO** che tra gli interventi di assistenza tecnica previsti nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui al paragrafo 15.6 del Programma di sviluppo rurale rientrano le attività di sorveglianza, nell'ambito della quale sono ricomprese le funzioni del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 47 del citato Regolamento n. 1303/2013;

**ATTESO** che il Comitato di Sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare i risultati del Programma;

**TENUTO CONTO** che entro l'anno 2017 l'Autorità di Gestione del PSR dovrà convocare il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e che è necessario attivare le procedure per acquisire il supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato stesso con oneri da imputare alla Misura 20 del Programma di Sviluppo Rurale;

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 ed in particolare il punto 15 che riporta tra le spese ammissibili anche quelle per il Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);

**DATO ATTO** che, in considerazione di quanto sopra esposto e non potendo far fronte alla completa realizzazione del servizio con risorse proprie dell'Amministrazione nei tempi e con le modalità necessarie, si è ritenuto necessario esperire una procedura di selezione del contraente al fine di individuare un idoneo operatore economico cui affidare l'appalto del servizio indicato in oggetto;

**VISTA** in proposito la propria determinazione n. 14121 del 17 luglio 2017 con la quale è stata avviata un'indagine esplorativa finalizzata all'affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per la scelta di un operatore economico cui affidare il servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2017;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle richieste di preventivo, trasmesse ad un numero di 478 operatori economici, iscritti nella sopra indicata categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI", finalizzate a identificare i prezzi presenti nel mercato di riferimento e la disponibilità, hanno dato riscontro n. 8 operatori economici proponendo i costi e le modalità di attuazione del servizio in oggetto;

**RILEVATO** che, dal raffronto tra i preventivi presentati, il prezzo più basso, e pertanto rispondente ai criteri di ragionevolezza e congruità dei costi, è risultato quello

5 / 8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

proposto da INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Cagliari, SS ex 131 KM 7,300, per l'importo di euro 9.950,00;

**PRESO ATTO** che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**VISTO** l'art. 36 del citato decreto legislativo n. 50/2016, riguardante la disciplina dell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario e, in particolare il comma 2, lett. a), secondo il quale è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori ad euro 40.000,00;

**VISTO** l'art. 37, comma 1 del Codice il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

**ATTESO** che con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stato istituito e disciplinato il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie merceologiche fra le quali - per quanto qui interessa - la categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI" conformemente alle esigenze dell'Amministrazione;

**CONSTATATO** che, il valore dell'appalto in oggetto è inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale è ammessa l'acquisizione anche mediante affidamento diretto ai sensi del citato art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016;

**VISTA** la propria determinazione a contrarre n. 15270/448 del 4 agosto 2017 mediante la quale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, è stata avviata la procedura per l'affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2017;

**EVIDENZIATO** che, trattandosi di servizi aventi caratteristiche largamente standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato a norma dell'art. art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, il servizio è affidato secondo il criterio del minor prezzo rispetto

6 / 8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

all'importo massimo non superiore ad euro 9.950,00, al netto di IVA, risultante dal preventivo trasmesso dalla predetta società;

**DATO ATTO** altresì, che, in sede di esecuzione dell'appalto, non si evidenzia la possibile insorgenza di rischi per la sicurezza di natura interferenziale ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008;

**DATO ATTO** che, in data 4 agosto 2017, tramite la piattaforma telematica SardegnaCAT, è stata avviata la procedura in oggetto mediante l'invito finalizzato all'affidamento diretto del servizio alla società INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Cagliari, SS ex 131 KM 7,300, come consentito in base alla normativa sopra citata;

**CONSIDERATO** che il termine per la presentazione dell'offerta è stato fissato per il giorno 1 settembre 2017 alle ore 13:00;

**DATO ATTO** che sul sito istituzionale della Regione Sardegna in data 6 settembre 2017 è stato pubblicato l'avviso di convocazione della seduta pubblica per l'apertura dell'offerta mediante la piattaforma SardegnaCAT;

**VISTO** il Verbale n. 1 dell'11 settembre 2017, con allegato il report elaborato dalla piattaforma del CAT Sardegna, da dove risulta che l'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario della procedura è la società INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Cagliari, SS ex 131 KM 7,300, per l'importo offerto di euro 9.950,00, IVA esclusa, avendo trasmesso regolarmente tutta la documentazione richiesta;

**RITENUTO** per tutto quanto sopra esposto, di dover approvare il predetto Verbale n. 1 dell'11 settembre 2017 e, per l'effetto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, alla società INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Cagliari, SS ex 131 KM 7,300;

**CONSIDERATO** che il suddetto servizio dovrà garantire quanto specificato nel Capitolato, nella Lettera d'invito, nei documenti presentati dall'aggiudicatario e nel contratto che sarà stipulato tra le parti ed in particolare nella clausola mediante la quale l'operatore economico selezionato sarà tenuto ad operare uno sconto sull'importo offerto nell'eventualità che alcune parti del servizio siano oggettivamente non necessarie, con specifico riferimento in tutto o in parte al servizio di traduzione;

7 / 8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

**RITENUTO** in base a quanto stabilito dal decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 2756/DecA/69 del 7.12.2016, di dover imputare il costo complessivo del servizio sulle risorse finanziarie in capo alla Misura 20 del PSR 2014-2020, al netto dell'IVA che graverà, invece, su specifico capitolo del Bilancio regionale;

**DETERMINA**

- Art. 1 Per le motivazioni in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate, è approvato il Verbale n. 1 dell'11 settembre 2017 riportante le operazioni svolte sul sistema Sardegna CAT finalizzate all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2017.
- Art. 2 E' disposta l'aggiudicazione del servizio alla società INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Cagliari, SS ex 131 KM 7,300, per un importo di euro 9.950,00, IVA esclusa.
- Art. 3 La presente determinazione diventerà efficace una volta espletate positivamente le verifiche di cui all'art. 32, comma 7 del D.Lgs.50/2016.
- Art. 4 La copertura dell'onere contrattuale per il servizio di cui all'Art. 1 graverà sulla risorse stanziare per la Misura 20 del PSR Sardegna 2014-2020 mentre l'IVA a valere su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale.
- Art. 5 Avverso la presente determinazione potrà essere proposto ricorso al TAR Sardegna nel termine di 30 giorni decorrenti dalla piena conoscenza della medesima.
- Art. 6 La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge regionale 13 Novembre 1998, n. 31.

**F.to il Direttore del Servizio**

Federico Ferrarese Ceruti

8 / 8